

Partenza al cardiopalma

Succede tutto al via: fuori le Rosse, Verstappen e Alonso. Hamilton ringrazia, vince e allunga nel Mondiale

di Paolo Spalluto

Lo sport sa essere cinico e sorprendente, ma probabilmente è proprio questo che lo rende da sempre magico ed emozionante. Ieri a Singapore si è consumato quanto nemmeno nello scenario più cupo si sarebbe potuto immaginare: allo start in soli cinque secondi fuori Vettel, Verstappen e Raikkonen, oltre ad un incolpevole Alonso partito benissimo. Poi più nulla: vittoria facile di Hamilton su Ricciardo e Bottas. I punti: 263 quelli del caraibico, 235 quelli del tedesco con 6 gare al termine.

Bottas è a 212 e a nostro modo di vedere resta da considerare un serio candidato al secondo posto del Mondiale.

Nei bar, su Facebook, nelle telefonate si discuterà per lungo tempo su chi abbia sbagliato allo start. La nostra posizione è chiara: nessuno e tutti. Ha certamente sbagliato la partenza Vettel, non veloce come avrebbe dovuto e potuto: un pilota che voglia vincere il titolo in una gara serrata non può e non deve sbagliare lo start, lo deve eseguire perfetto e andare in testa, specie a Singapore dove non si sorpassa nemmeno a pagare. Sebastian ha sbagliato e quando ha compreso di avere così vicino Verstappen, lo ha chiuso verso sinistra come spesso si fa. Ma l'olandese non aveva spazio.

Proprio il giovane Max - e per favore guardatevi gli slow-motion con attenzione prima di mal giudicarlo - non gira mai il volante, semplicemente resta in sandwich tra le due rosse. Visto che tutti sanno come sia uno che il piede non lo tira mai su, se può avere commesso un errore è quello di non avere mai frenato, ma davvero ha meno colpe di tutti.

Raikkonen è partito in modo splendido, il migliore dei primi ed ha cercato un pertugio che non esisteva alla sinistra della Red Bull con il risultato che al mo-

LA GARA



- 1 LEWIS HAMILTON
- 2 DANIEL RICCIARDO
- 3 VALTTERI BOTTAS



GIRO PIÙ VELOCE
1'45"008
LEWIS HAMILTON
MERCEDES

Per l'inglese è un bel balzo avanti

mento della manovra difensiva di Vettel non ha trovato lo spazio sperato e ha centrato in pieno Verstappen e a seguire il compagno, compiendo il disastro. Va qui detto che a nostro modo di vedere Kimi ha semplicemente tentato portarsi davanti come deve fare un vero pilota di F1. È andata male, molto male per la Rossa che ora ha davvero poche possibilità di portare Vettel al campionato mondiale, perché di base Hamilton può permettersi molti secondi posti senza perdere la leadership. Verstappen ha questo potere nel Circus: fa paura a tutti quando è

davanti e rende nervoso anche un pilota navigato e di esperienza come Vettel. Certo, il fondo bagnato di ieri non ha aiutato a costruire una corsa serena per tutti. La corsa ha detto poco se non che Ricciardo è rimasto deluso dal capire che nella notte in Mercedes-Benz avessero lavorato assai bene, tanto che Hamilton in gara era più veloce di lui pur con coperture più usurate. È stata una gara tosta con sole 12 monoposto all'arrivo a conferma che tra safety car - entrate ben tre volte nella corsa e sempre nei dieci anni dai quali si disputa Singapore - e pioggia non è stato sem-

LE PAGELLE DI PAOLONE



7 KIMI RAIKKONEN



Sceso dalla macchina stordito e triste, si è detto che se ogni volta in cui parte bene - ed è una rarità - finisce così, lui resta dell'idea che sia meglio fare un pisolino e poi raggiungere gli amici.



14 FERDINANDO ALONSO



Partito benissimo con la sua monoposto-trattore, 'gasato' per pochi secondi dall'illusione di poter fare una figura decente, viene buttato fuori con la complicità della pioggia. La casa editrice Torpiloquios gli ha proposto di pubblicare un vocabolario analitico di impropri asturiani.



19 FELIPE MASSA



Ieri undicesimo, ha voluto precisare che il dragone alla partenza l'ha disturbato e che la pioggia non ha avuto l'intensità attesa, ma ha pure aggiunto di avere ancora il Mondiale in mano. E il medico del circuito, che lo sta ancora visitando, ha chiesto se Stroll fosse una delle parolacce utilizzate da Alonso.



5 SEBASTIAN VETTEL



Ci vuole calma e sangue freddo. E non è una canzone. Il ragazzo perde facilmente la Trebisonda, e di certo non deve aiutarlo molto il fatto di avere vicino Maurizio Arrivabene. Il quale gli offre sempre delle sigarette per calmarsi, mentre al tedesco fumano molte altre cose.

INFOGRAFICA LAREGIONE/KEYSTONE

IntTempo
Lavoro fisso e temporaneo
t. +41 91 756 25 00
www.int-tempo.ch

FORMULA 1

Gran Premio di Singapore (58 giri di 5,073 km = 294,23 km): 1. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, 2 ore 3'23"543 (media 142,780 km/h). 2. Daniel Ricciardo (Aus), Red Bull-Renault, a 4"507. 3. Valtteri Bottas (Fin), Mercedes, a 8"800. 4. Carlos Sainz (Sp), Toro Rosso-Renault, a 22"822. 5. Sergio Perez (Mes), Force India-Mercedes, a 25"359. 6. Jolyon Palmer (Gb), Renault, a 27"259. 7. Stoffel Vandoorne (Bel), McLaren-Honda, a 30"388. 8. Lance Stroll (Can), Williams-Mercedes, a 41"696. 9. Romain Grosjean (F/S), Haas-Ferrari, a 43"282. 10. Esteban Ocon (F), Force India-Mercedes, a 44"795. 11. Felipe Massa (Bra), Williams-Mercedes, a 46"536. 12. A 2 giri: Pascal Wehrlein (Ger), Sauber-Ferrari

Ritirati: Sebastian Vettel (Ger), Ferrari (primo giro), incidente. Max Verstappen (Ol), Red Bull-Renault (primo giro), incidente. Kimi Raikkonen (Fin), Ferrari (primo giro), incidente. Fernando Alonso (Sp), McLaren-Honda (nono giro), guasto meccanico dopo la collisione al primo giro. Daniil Kvyat (Rus), Toro Rosso-Renault (11esimo giro), incidente. Marcus Ericsson (Sve), Sauber-Ferrari (36esimo giro), incidente. Nico Hülkenberg (Ger), Renault (48esimo giro), problema tecnico. Kevin Magnussen (Dan), Haas-Ferrari (50esimo giro), propulsore

Mondiale (dopo 14 gare su 20). Piloti: 1. Hamilton 263. 2. Vettel 235. 3. Bottas 212. 4. Ricciardo 162. 5. Raikkonen 138. 6. Verstappen 68. 7. Perez 68. 8. Ocon 56. 9. Sainz 48. 10. Hülkenberg 34. 11. Massa 31. 12. Stroll 28. 13. Grosjean 26. 14. Magnussen 11. 15. Alonso 10. 16. Palmer 8. 17. Vandoorne 7. 18. Wehrlein 5. 19. Kwjat 4. **Costruttori:** 1. Mercedes 475. 2. Ferrari 373. 3. Red Bull-Renault 230. 4. Force India-Mercedes 124. 5. Williams-Mercedes 59. 6. Toro Rosso-Renault 52. 7. Renault 42. 8. Haas-Ferrari 37. 9. McLaren-Honda 17. 10. Sauber-Ferrari 5

Prossima gara: Gran Premio di Malesia, a Sepang, il 1° ottobre

LE BREVI

Calcio
Riposo forzato per Pogba
Infortunatosi martedì in Champions contro il Basilea, Paul Pogba dovrà stare a riposo dalle sei alle dodici settimane, ha affermato una fonte interna al Manchester United. Il francese lamenta uno strappo muscolare.

LE BOCCE IN BREVE

Chiasso
Comunicato Fsb
Nel sito www.federbocce.ch sono visibili i provvedimenti disciplinari presi dal comitato centrale nei confronti di giocatori e società.

Castione
Pensionati statali
La tradizionale manifestazione si terrà con epicentro il bocciodromo Tenza mercoledì 20 settembre. I campioni uscenti sono Rolando Tantardini-Efrem Guidali.

Basilea
Memorial Terzi
Sezione San Gottardo in grande evidenza in questo recente torneo. Ha vinto Eric Klein per 12-8 su Giorgio Lusardi. Poi Rodolfo Peschiera e Flavio Rossi.

Dietikon
Gara Nazionale
In 136 domenica prossima nel comprensorio di Zurigo dove con la direzione di Giovanni Rappaglia è in programma la penultima gara nazionale dell'anno.

L'ANGOLO DELLE BOCCE di Frediano Zanetti

LUGANO | COPPA SVIZZERA

Il Ticino fa doppietta, bronzo a Sciaffusa

La parola d'ordine dettata dal commissario tecnico cantonale Fausto Piffaretti era una sola, ossia vittoria. E vittoria c'è stata nella 83esima edizione della Coppa Svizzera. Tutto questo impreziosito dall'oro ottenuto da Ticino 2 e dall'argento di Ticino 1. C'è stata lotta per la conquista del bronzo fra San Gallo, Neuchâtel e Sciaffusa, ma proprio quest'ultima con il successo di rapina nell'individuale ha sapientemente prevalso sulla concorrenza.

Le direzioni tecniche di Moreno Longoni alla Stampa e di Sergio Cavadini al Palapenz sono state precise e puntuali per assicurare alla due giorni magnificamente organizzata dalla società Sfera una riuscita semplicemente perfetta. Il Ticino insomma ha fatto il pieno e i protagonisti sono stati lungamente applauditi nei momenti delle proclamazioni dei risultati. L'affermazione principale è andata al Team 2 che ha schierato Gianinazzi, Rodoni, Ortelli, Eichenberger e Regazzoni, mentre Ti-



Le formazioni di Ticino 1 e Ticino 2

cino 1 ha messo in campo Gianinazzi, Klein, Gualandris, Reina e Crocitorti. Risultanze della specialità. Individuale: 1. Sciaffusa, 2. Ticino 2, 3. Ticino 1 e San Gallo, 5. Argovia, Zugo, Berna e Basilea. Coppia: 1. Ticino 1, 2. Ticino 2, 3. Grigioni e Lucerna, 5. Turgovia, Zurigo, Sciaffusa e Neuchâtel. Terna: 1. Ticino 2, 2.

Neuchâtel, 3. San Gallo e Ticino 1. 5. Zurigo, Argovia, Basilea e Lucerna. Classifica finale della Coppa Svizzera: 1. Ticino 2 punti 11, 2. Ticino 1 9, 3. Sciaffusa 6, 4. Neuchâtel e San Gallo 4, 5. Lucerna 3, 6. Argovia, Basilea, Grigioni e Zurigo 2, 7. Berna, Turgovia e Zugo 1, 8. Soletta, Vallese e Friburgo punti 0.

LUGANO | PRIMI RISULTATI

Condor e Pregassona promosse

In settimana è proseguito il campionato ticinese per club con le sfide necessarie a determinare il tabellone di sabato 7 ottobre. Nelle semifinali della categoria A c'è stata la vittoria del Centrale sul Torchio e quella della Sfera sulla Stella, per cui fra tre settimane nell'ambiente dei Verzaschesi a Gordola andrà in scena una finale sicuramente appassionante. Per rimanere nella massima ca-

tegoria, si sono giocati gli incontri per evitare la relegazione in B e qui il passo indietro è toccato alla società Aurora di Sala Capriasca. Si sono salvate Riva San Vitale, Agno e Chiodi-Montagna. I playoff di categoria B sono stati positivi per il Pregassona e il Condor Club che hanno ottenuto la promozione e giocheranno la finale sui viali di Losone e Brissago. Al terzo posto Campionesa e Tenza.

SAN VITTORE | TANTO ENTUSIASMO

Applausi ad Albertini-Fasani

Un bel successo ha accompagnato nei giorni scorsi il torneo a coppie proposto dalla società Bassa Mesolcina che, potendo contare su uno sfarzoso monte premi offerto dalla Carrozzeria Luigi Della Cassina di Castione, si è pure meritata i complimenti dei dirigenti della federazione grigionese. Le formazioni intenzionate a vincere la gara erano parecchie,

ma su tutte è poi uscita una copia mista che, favorita da un ripescaggio tecnico, ha saputo condurre in porto una vittoria assai preziosa. La classifica finale è quindi stata questa: 1. Ilvo Albertini-Enzo Fasani (Libertas-Condor), 2. Ferruccio Gobbi-Damiano Rossi (BM), 3. Felice Barella-Luciano Furger (Motto) e Natale Bioglioli-Lorenzo Valletta (BM).